

## Allegato B: modello di presentazione

ESEMPI DI BUONA PRASSI	
<b>TEMA</b>	La Pianificazione della manutenzione dei materiali contenenti amianto e l'informazione ai lavoratori
<b>TITOLO DELLA SOLUZIONE</b>	La mappatura figurata
<b>AZIENDA/ORGANIZZAZIONE</b>	ENEA Centro Ricerche Casaccia – UCPIC/UT
<b>NR. DI LAVORATORI</b>	1181
<b>Paese</b>	Italia
<b>Indirizzo</b>	Via Anguillarese, 301 - 00123 S. Maria di Galeria (Roma)
<b>Tel.</b>	0630484417
<b>N. di fax:</b>	0630483070
<b>Email</b>	gianfranco.sidoti@enea.it
<b>Referente</b>	Ing. Gianfranco Sidoti
<b>FORNITORE DELL'INFORMAZIONE</b>	Ing. M. Laura Palmas Arch. Sabrina Romano
<b>Paese</b>	Italia
<b>Indirizzo</b>	Via Anguillarese 301 - 00123 S. Maria di Galeria (Roma)
<b>Tel.</b>	0630486688
<b>N. di fax:</b>	0630484945
<b>Email</b>	laura.palmas@enea.it
<b>Referente</b>	Ing. M. Laura Palmas
<b>SETTORE</b>	Ricerca scientifica
<b>COMPITO</b>	L'ambiente di lavoro, il C. R. Casaccia, su un territorio di circa 98 ettari, comprende 150 edifici: alcuni di essi sono realizzati con componenti strutturali contenenti amianto (m.c.a.); pertanto è necessario pianificarne il controllo e la manutenzione secondo le disposizioni di legge.
<b>PROBLEMATICA (pericolo/rischio/esito)</b>	<p>La presenza di m.c.a. costituisce un pericolo in quanto un'eventuale aerodispersione di fibre di amianto può comportare un rischio cancerogeno. La dispersione di fibre in aria può verificarsi in caso di degrado e/o in caso di disturbo dei m.c.a. Pertanto, il Responsabile per il controllo e la manutenzione dei m.c.a. deve monitorare lo stato di conservazione dei m.c.a. e autorizzare espressamente eventuali interventi sui m.c.a. onde evitare i rischi derivanti dal disturbo dei materiali suddetti.</p> <p>Per raggiungere il primo obiettivo, ovvero per monitorare lo stato di conservazione dei m.c.a., si possono prevedere analisi di campioni di massa, analisi di campioni d'aria ambiente, esami visivi, che possono riguardare più componenti strutturali di uno stesso edificio. Per raggiungere il secondo obiettivo, ovvero efficaci misure di sicurezza, gli esiti di tali indagini devono essere trasmessi agli occupanti degli edifici interessati al problema, agli addetti alle manutenzioni, ad eventuali appaltatori esterni, e devono essere definiti specifici <i>permessi di lavoro</i>.</p> <p>E' pertanto essenziale che il trattamento ed il trasferimento delle informazioni avvenga secondo modalità che non inducano in errori involontari o in errate interpretazioni dei dati da parte di persone prive di esperienza specifica in materia; quindi è necessario individuare modalità di comunicazione semplici ed efficaci.</p>

<b>SOLUZIONE (prevenzione del rischio)</b>	
<p>Con l'ausilio degli strumenti informatici, si è progettato uno schema figurativo (ALL. 04 - ALL. 05), di semplice lettura, da associare alle planimetrie degli edifici nella mappa generale (ALL. 06) in modo che si possa individuare con immediatezza quale è lo stato di attuazione complessivo del Piano delle manutenzioni dei m.c.a. (ALL. 09): dove è presente il rischio, dove è necessario programmare interventi a breve, medio, lungo termine; che tipo di interventi effettuare, le quantità di materiali da bonificare. Inoltre la rappresentazione grafica semplificata consente al lettore inesperto in materia di comprendere immediatamente l'informazione (ALL. 08). E' stato inoltre definito uno schema di permesso di lavoro che serve al Responsabile per il controllo dei m.c.a. per autorizzare preventivamente gli interventi sui m.c.a. (ALL. 07).</p>	
<b>EFFICACIA DEI RISULTATI</b>	
<p>Con un colpo d'occhio, si può disporre delle seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-edifici con presenza-assenza-sospetto di presenza di materiale contenente amianto;</li> <li>-localizzazione dei componenti strutturali con presenza di amianto (coperture, pavimenti etc);</li> <li>-stato di conservazione dei componenti strutturali contenenti materiali con amianto;</li> <li>-esito delle analisi di campioni di massa, se effettuate;</li> <li>-esito delle analisi d'aria ambiente, se effettuate;</li> <li>-esito degli esami visivi, se effettuati.</li> </ul> <p>Lo schema così strutturato, associato alle mappature generali, può:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) facilitare il controllo dello stato di attuazione e dell'aggiornamento (basta cambiare i colori) del piano delle manutenzioni;</li> <li>b) fornire informazioni complessive a chi deve investire per gli eventuali interventi di manutenzione;</li> <li>c) trasformarsi in un cartello segnaletico (ALL. 08) per i luoghi di lavoro ad informazione degli occupanti gli edifici e degli eventuali addetti alle manutenzioni per prevenire interventi inappropriati sui m. c. a.</li> </ol>	
<b>FATTORE/ DI SUCCESSO</b>	
<p>La rappresentazione grafica ha significato nel caso di mappature che comprendano diversi stabili perché offre il vantaggio di fornire un quadro complessivo utile sia al Responsabile per il controllo dei m.c.a. sia al Datore di Lavoro. Lo strumento grafico configura inoltre un pittogramma che fornisce utili e chiare informazioni agli occupanti gli edifici e ad appaltatori che debbano effettuare interventi di manutenzione e debbano quindi essere preventivamente informati sui rischi presenti negli ambienti di lavoro</p>	
<b>COSTI/BENEFICI (compresi benefici e costi umani, sociali ed economici)</b>	<p>Il lavoro intende offrire la possibilità di leggere e interpretare correttamente e con immediatezza i dati relativi alle manutenzioni dei m.c.a., evitando in tal modo la spesso faticosa lettura di dati scritti.</p> <p>Gli attori che partecipano al processo di manutenzione dei m.c.a. possono fruire di uno strumento di gestione che offre loro i seguenti vantaggi:</p> <p>La planimetria generale con il simbolo allegato alle piante degli edifici è un riepilogo del piano delle manutenzioni di semplice lettura e aggiornamento (soggetto interessato: Responsabile per il controllo m.c.a.).</p> <p>La mappatura del rischio figurata è un quadro sinottico dei dati che fornisce uno strumento decisionale riguardo gli interventi da programmare e finanziare (soggetto interessato: Datore di lavoro☺)</p> <p>Il pittogramma fornisce un'informazione immediata e dettagliata (soggetti interessati: lavoratori e appaltatori). Il costo di tale razionalizzazione è legato alle sole attività di redazione stampa e diffusione.</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>OVE POSSIBILE, ALLEGARE FOTO e/o ILLUSTRAZIONI DELL'ESEMPIO DI BUONA PRASSI</b>, per esempio fotografie di un ambiente di lavoro riprogettato; materiale illustrativo relativo alle azioni intraprese o materiale di formazione.</p>	
<b>INDICARE CHI DOVREBBE RICEVERE IL PREMIO</b>	<p><input type="checkbox"/> L'impresa</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Il fornitore dell'informazione</p> <p><input type="checkbox"/> Entrambi a pari merito</p> <p><input type="checkbox"/> Altri</p>